



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900384783
Data Deposito	05/08/1994
Data Pubblicazione	05/02/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
H	05	K		

Titolo

SISTEMA DI TUBI E SCATOLE DI DERIVAZIONE PER CONTENERE CAVI ELETTRICI TELEFONICI E TELEVISIVI
--

TITOLO:

41679A/90

2

SISTEMA DI TUBI E SCATOLE DI DERIVAZIONE PER

CONTENERE CAVI ELETTRICI TELEFONICI E TELEVISIVI.

DI ZEN SERGIO, DI NAZIONALITÀ ITALIANA, CON SEDE A CITTADELLA (PD)
RIASSUNTO:

Si tratta di un sistema di tubi e scatole di derivazione per contenere cavi elettrici telefonici e televisivi. I tubi e le scatole sono suddivisi da setti che creano cavità perfettamente separate per il contenimento dei cavi.

DESCRIZIONE:

La presente invenzione si riferisce al campo dell'impiantistica ed in particolare a tubi per il contenimento di cavi elettrici, televisivi, telefonici ecc..

Le norme di sicurezza sugli impianti elettrici impongono la realizzazione di linee separate per i vari tipi di cavi.

I tubi fino a questo momento in uso, hanno un solo condotto, e quindi per realizzare linee differenti devono essere utilizzati vari tubi; questi tubi vengono poi affiancati e fissati alle pareti con dei cavallotti.

Questo tipo di soluzione è antiestetica; inoltre è molto difficile, una volta realizzata la linea, sostituire o aggiungere un nuovo cavo entro il



Salmi

[Handwritten signature]

medesimo tubo, in quanto i cavi esistenti intralciano il passaggio di un nuovo cavo.

Il trovato descritto nel presente brevetto risolve questi problemi grazie ad un unico tubo diviso in vari settori che sostituisce più tubi realizzando due o più linee separate.

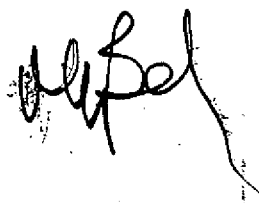
Il trovato è costituito nelle sue parti essenziali da tubi e scatole di derivazione suddivisi in cavità differenziate da dei setti.

Questi tubi possono essere di sezioni diverse e sono dotati di uno o più setti in modo da essere dotati per tutta la loro lunghezza di due o più vani.

Per le giunzioni ogni tubo è dotato di un bicchiere di testa; il bicchiere è dotato nella parte interna di alcuni dentini che si innestano in corrispondenti incavi ricavati sull'esterno del tubo.

Gli incavi sono ricavati per tutta la lunghezza del tubo e garantiscono l'esatto posizionamento del bicchiere sul tubo e quindi la corrispondenza perfetta dei setti e delle cavità dei due tubi accoppiati.

Per le curve sono stati realizzati tubi curvi di sezione semicircolare che vengono posti affiancati



sulle superfici piane e sono uniti per mezzo di agganci formando quindi un tubo completo di sezione circolare.

Per le diverse esigenze di montaggio sono previsti elementi di raccordo a T ed a croce di sezione semicircolare.

Questi elementi di raccordo sono a sezione semicircolare e sono dotati di setti che realizzano dei condotti distinti; in fase di montaggio vengono affiancati in corrispondenza delle superfici piane, formando quindi un tubo circolare con più condotti distinti.

Per unire i tubi alle scatole di derivazione, anch'esse suddivise al loro interno da setti, si sono realizzati degli elementi di giunzione composti da tubi a sezione semicircolare con tracciato a S e suddivisi in più condotti tramite dei setti. Con questo sistema si realizzano quindi delle linee complete dotate di elementi di raccordo e di scatole di derivazione.

A titolo di esempio non limitativo si illustra una pratica realizzazione del trovato.

In fig.1 si mostra un tubo (A) con quattro setti interni (S) che suddividono il tubo in quattro parti; sulla superficie esterna del tubo (A) sono

ricavati gli incavi (I) per l'inserimento dei dentini (D) ricavati sulla superficie interna del bicchiere (B) sul quale si innesta il tubo successivo.

In fig.2 si mostra un bicchiere (B) di un tubo (A) dove si possono notare i detti dentini (D) atti a inserirsi entro gli incavi (I) del tubo adiacente.

In fig.3 si mostra un tubo ad angolo (G) suddiviso in una parte superiore (Su) ed una parte inferiore (F) unite tra loro da agganci (U); anche questo tubo è dotato di incavi (I) ricavati sulla superficie esterna.

In fig. 4a si mostra un elemento di raccordo (C) a forma di croce formato da mezzi tubi atti ad essere sovrapposti e che collegati a mezzo agganci realizzano un tubo circolare. Detto raccordo è dotato di setti (S) che lo dividono in più vani e di incavi (I) per un perfetto collegamento con i tubi.

In fig. 4b si mostra un elemento di raccordo (T) a forma di T, dove si possono notare le suddivisioni interne dovute ai setti (S) e gli incavi (I) per l'inserimento dei bicchieri o dei manicotti per il collegamento con altri tubi.

In fig.4c si mostra un raccordo a forma di T avente

MUB

le canalizzazioni interne limitate all'asse longitudinale mentre il braccio laterale del detto raccordo non è collegato alle canalizzazioni; in questo modo sovrapponendo, in corrispondenza delle superfici piane, questo elemento al raccordo a forma di T illustrato in fig.4b, si ottengono ancora degli elementi a T di sezione tubolare.

In fig.5a si mostra in pianta una scatola di derivazione (Z) dotata di setti (S) collegata ad un tubo (A) per mezzo di due elementi di giunzione (H) formati da mezzi tubi sagomati ad S e da un manicotto (M).

In fig.5b si mostra la medesima scatola di derivazione (Z) con in evidenza i setti di divisione (S) i due mezzi tubi (H) sagomati ad S il manicotto (M) che collega i due mezzi tubi ad (S) ad un tubo (A).

In fig.6 si mostra un manicotto (M) dotato di dentini (D) realizzati sulla superficie interna, per collegare due tubi e/o raccordi privi di banchiere.

Queste sono le modalità schematiche sufficienti alla persona esperta per realizzare il trovato, di conseguenza, in concreta applicazione, potranno esservi delle varianti senza pregiudizio alla

12/4/8

sostanza del concetto innovativo.

Pertanto con riferimento alla descrizione che precede e alle tavole accluse si esprimono le seguenti

RIVENDICAZIONI

1) Sistema di tubi e scatole di derivazione per contenere cavi elettrici telefonici e televisivi caratterizzato dal fatto che i tubi sono suddivisi nel loro interno per tutta la loro lunghezza da uno o più setti che realizzano più cavità distinte per il contenimento in vani separati di fili e cavi elettrici, televisivi, telefonici, ecc..

2) Sistema di tubi e scatole di derivazione per contenere cavi elettrici telefonici e televisivi caratterizzato dal fatto di avere degli elementi tubolari curvi, necessari per realizzare gli angoli, a sezione semicircolare e divisi da uno o più setti che realizzano uno o più condotti distinti.

3) Sistema di tubi e scatole di derivazione per contenere cavi elettrici telefonici e televisivi come da rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che gli elementi a sezione semicircolari curvi per realizzare gli angoli sono dotati sui bordi di elementi di aggancio e dove ponendoli in aderenza



sostanza del concetto innovativo.

Pertanto con riferimento alla descrizione che precede e alle tavole accluse si esprimono le seguenti

RIVENDICAZIONI

- 1) Sistema di tubi e scatole di derivazione per contenere cavi elettrici telefonici e televisivi caratterizzato dal fatto che i tubi sono suddivisi nel loro interno per tutta la loro lunghezza da uno o più setti che realizzano più cavità distinte per il contenimento in vani separati di fili e cavi elettrici, televisivi, telefonici, ecc..
- 2) Sistema di tubi e scatole di derivazione per contenere cavi elettrici telefonici e televisivi caratterizzato dal fatto di avere degli elementi tubolari curvi, necessari per realizzare gli angoli, a sezione semicircolare e divisi da uno o più setti che realizzano uno o più condotti distinti.
- 3) Sistema di tubi e scatole di derivazione per contenere cavi elettrici telefonici e televisivi come da rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che gli elementi a sezione semicircolari curvi per realizzare gli angoli sono dotati sui bordi di elementi di aggancio e dove ponendoli in aderenza



sulle superfici piane formano un tubo completo a sezione circolare.

4) Sistema di tubi e scatole di derivazione per cavi elettrici telefonici e televisivi caratterizzato dal fatto di avere le scatole di derivazione divise in due o più zone a mezzo di setti.

5) Sistema di tubi e scatole di derivazione per cavi elettrici telefonici e televisivi caratterizzato dal fatto di avere degli elementi tubolari, con tracciato ad S, a sezione semicircolare suddivisi al loro interno da uno o più setti.

6) Sistema di tubi e scatole di derivazione per cavi elettrici telefonici e televisivi caratterizzato dal fatto di avere dei raccordi tubolari a sezione semicircolare a forma di T.

7) Sistema di tubi e scatole di derivazione per cavi elettrici telefonici e televisivi caratterizzato dal fatto di avere dei raccordi tubolari a sezione semicircolare a forma di croce.

8) Sistema di tubi e scatole di derivazione per cavi elettrici telefonici e televisivi come da rivendicazione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, caratterizzato dal fatto che i tubi e i raccordi sono collegati



tra loro con i bicchieri posti all'estremità e dove, per realizzare la corrispondenza dei fori in fase di accoppiamento perfetto, ogni tubo è dotato al suo esterno di incavi che lo percorrono per tutta la sua lunghezza ed ogni bicchiere è dotato di sporgenze che si inseriscono nei detti incavi dei tubi.

9) Sistema di tubi e scatole di derivazione per cavi elettrici televisivi e telefonici caratterizzato dal fatto di avere un manicotto, entro il quale si inseriscono due tubi e/o raccordi, che è dotato nella superficie interna di una o più sporgenze e dove dette sporgenze si inseriscono negli incavi esterni dei tubi e/o raccordi.

10) Sistema di tubi e scatole di derivazione per cavi elettrici televisivi e telefonici caratterizzato dal fatto di avere un raccordo a sezione semicircolare a forma di T avente le canalizzazioni interne limitate all'asse longitudinale mentre il foro del braccio laterale non è collegato a dette canalizzazioni interne.

11) Sistema di tubi e scatole di derivazione per cavi elettrici e telefonici come da tutte le rivendicazioni che precedono caratterizzato dal



fatto che la sua produzione, la sua
commercializzazione si intendono protetti dal
presente brevetto per invenzione industriale, il
tutto come descritto ed illustrato.

Padova, 30 AGO. 1990

ZEN SERGIO,

per incarico,

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propr. Ind.
n. 477

Romano Benetti



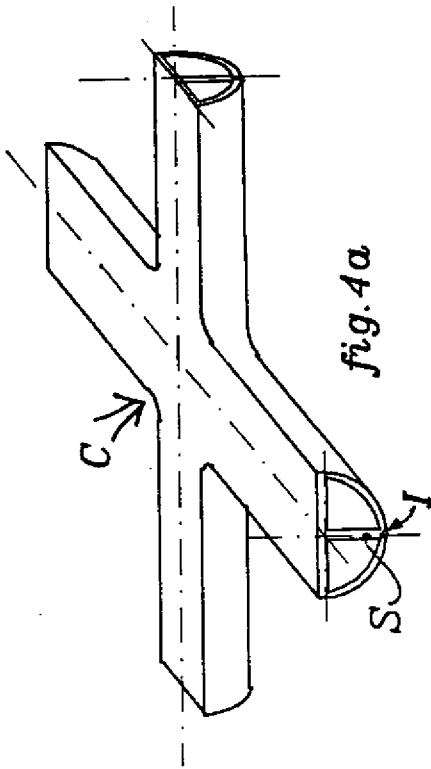


fig. 4a

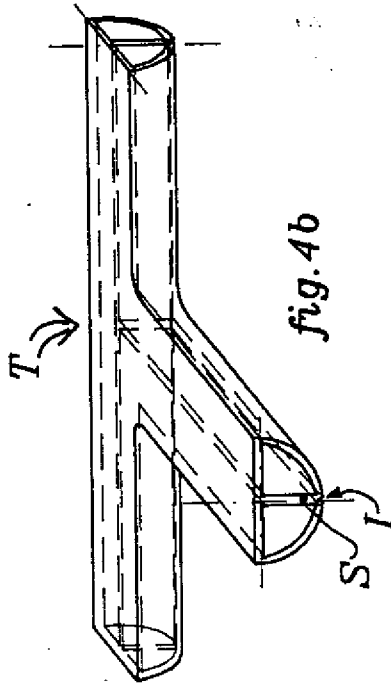


fig. 4b

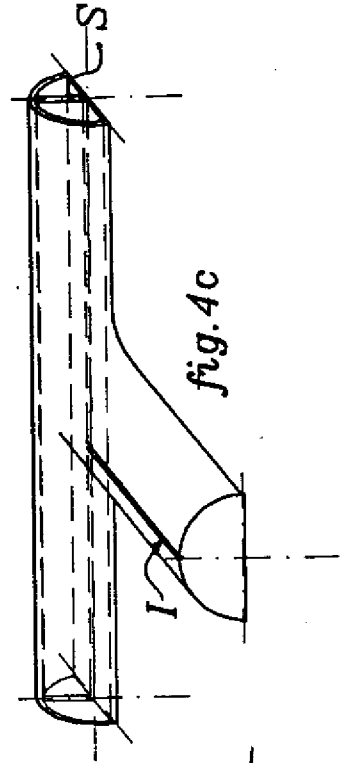


fig. 4c

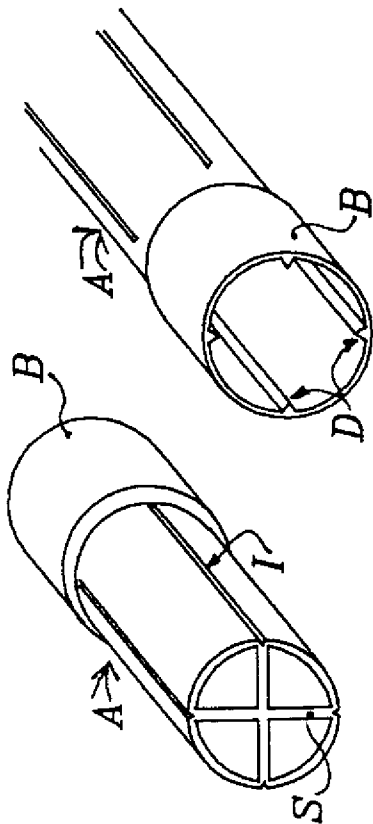


fig. 1

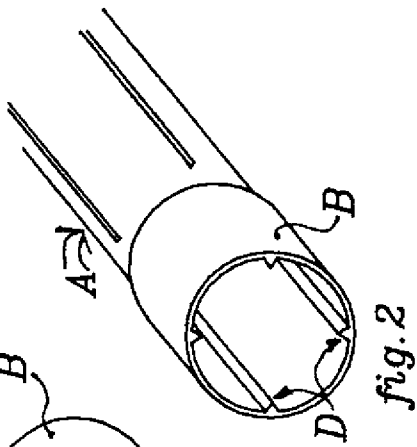


fig. 2

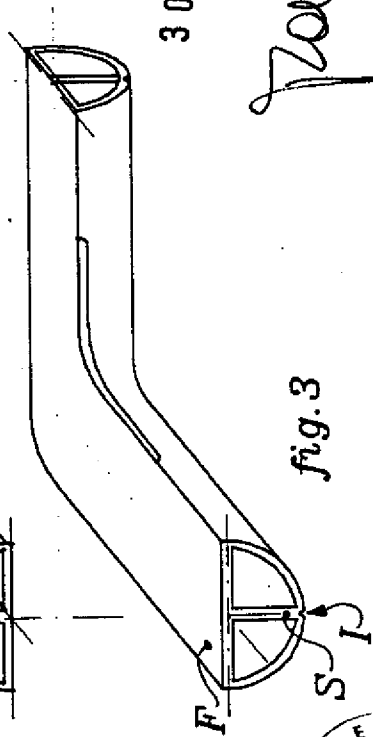
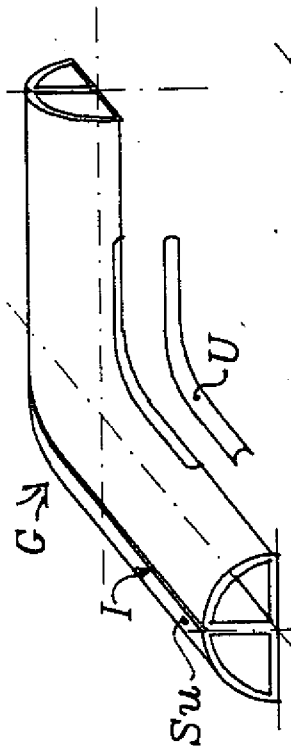


fig. 3

30 AGO. 1990

Power



Salini

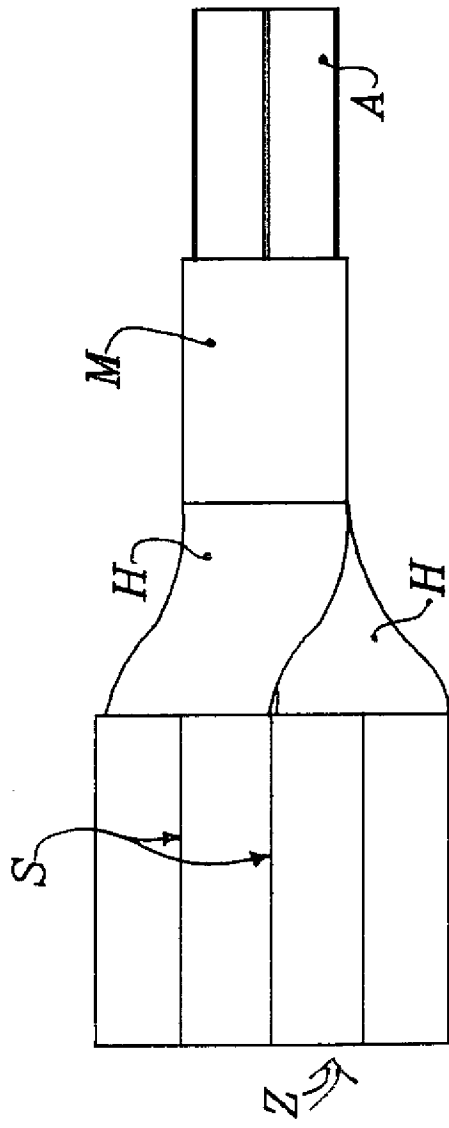


fig.5a

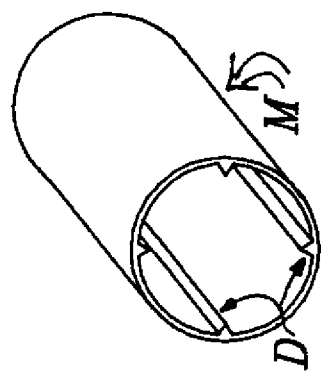


fig.6

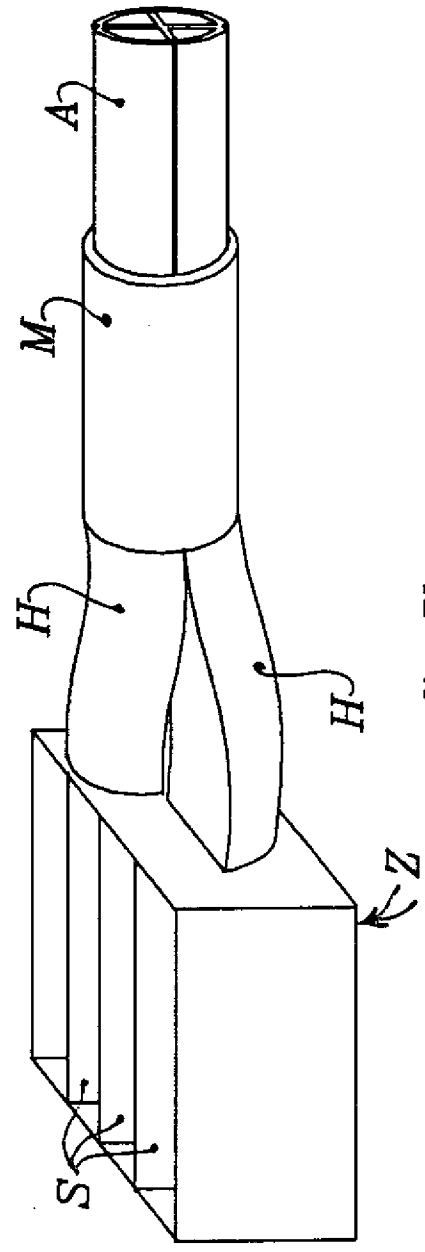


fig.5b

W. P. 1990

30 AGO. 1990



Salini

41 679A/90

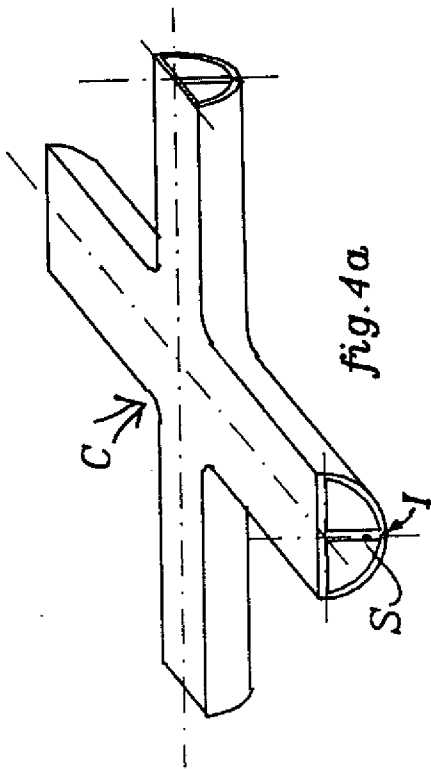


fig. 4a

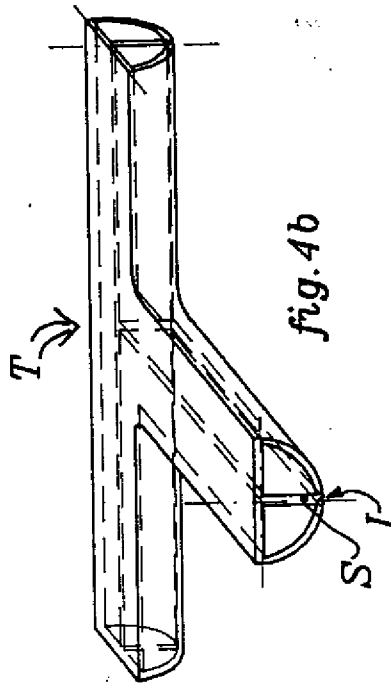


fig. 4b

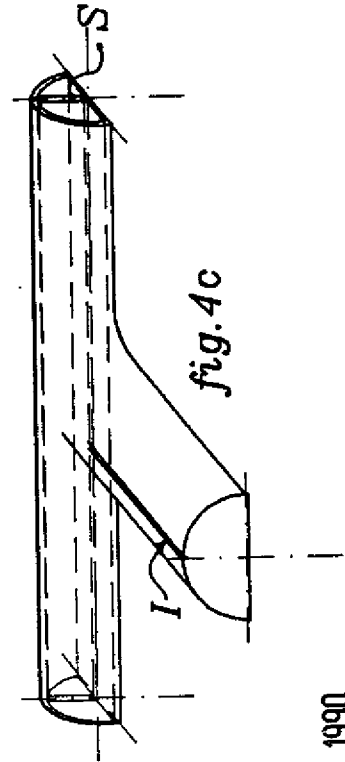


fig. 4c

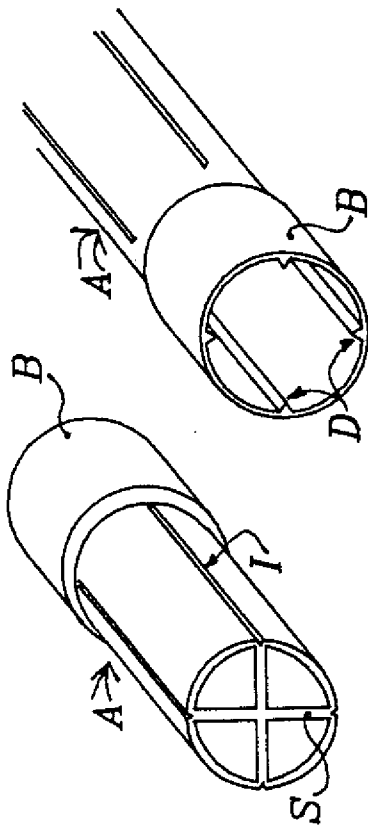


fig. 1

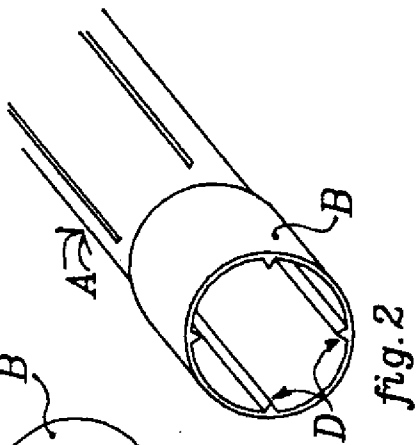


fig. 2

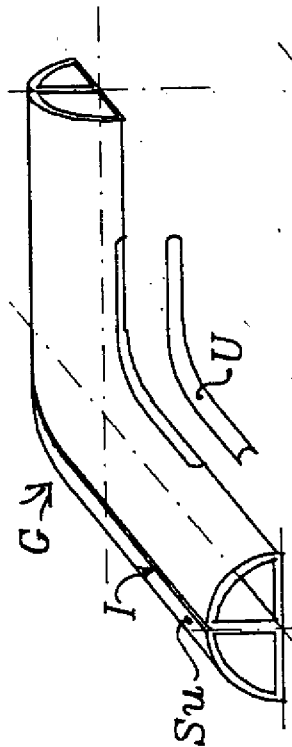
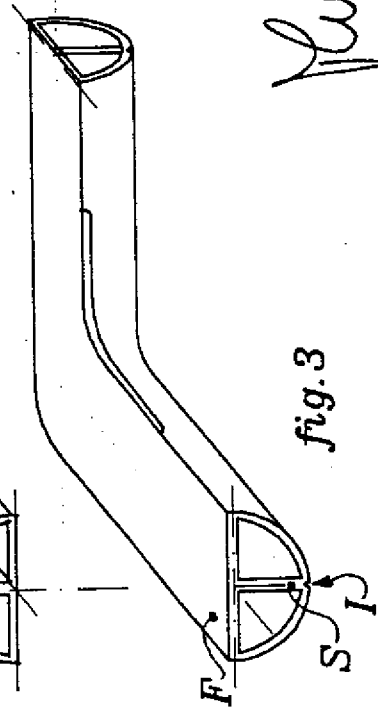


fig. 3



Salumi

30 AGO. 1990



Salumi



30 AGO, 1990

Leah

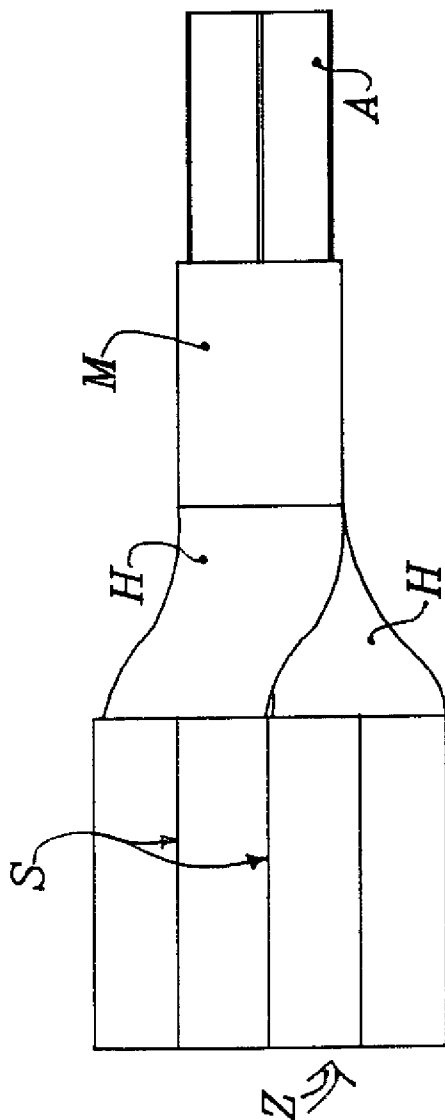


fig. 5a

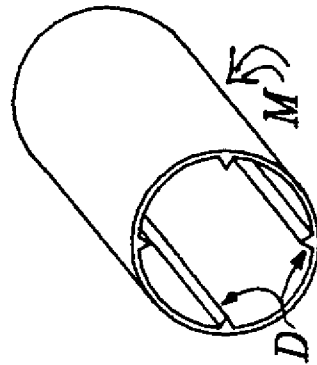


fig. 6

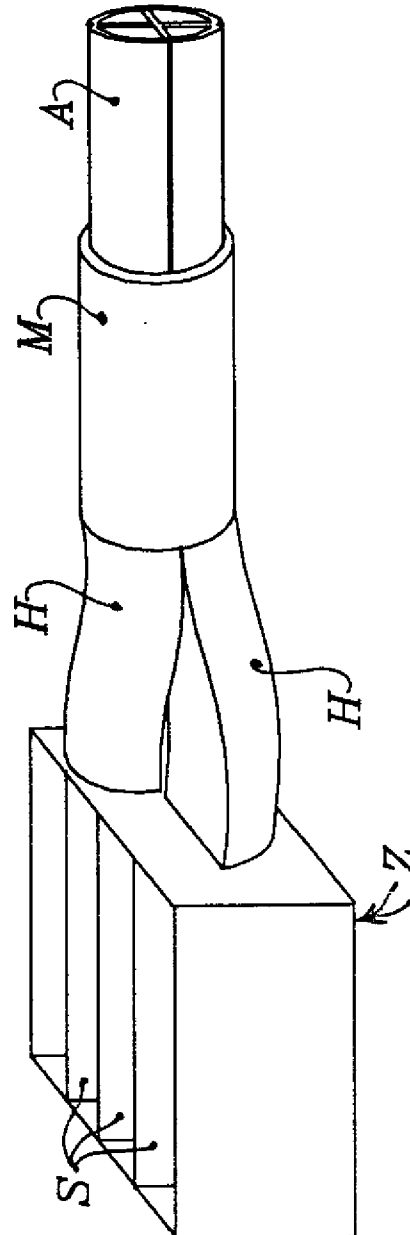


fig. 5b

